

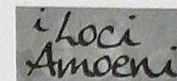


Tesori d'arte in musica
rassegna musicale
Macello
settembre-dicembre 2008

Piemonte in Musica è un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, nata per promuovere un organico circuito regionale delle attività musicali. Con la collaborazione dell'Unione Musicale di Torino, cui è affidato il coordinamento dell'iniziativa, del Teatro Regio, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e di altre strutture musicali piemontesi, Piemonte in Musica contribuisce organizzativamente e finanziariamente alla realizzazione di manifestazioni concertistiche, d'intesa con i Comuni interessati. Dall'esordio, avvenuto il 12 dicembre 1984 al 30 marzo 2008, ha realizzato 11.177 concerti.

Tipolitografia F.lli Scaravaglio & C. srl - Torino

Comune di
Macello
Assessorato
all'Istruzione
alla Cultura
e al Turismo



Tesori d'arte in musica

venerdì 19 dicembre 2008
Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena
Macello
ore 21

**Allievi ed ex allievi della
Scuola Diocesana di Musica Sacra
di Pinerolo**
Classe di organo del Prof. **Walter Gatti**



Progetto grafico: Giulio Paoletti - Realizzazione: Stangogna

PIEMONTE IN MUSICA

**Allievi ed ex allievi della
Scuola Diocesana di
Musica Sacra di Pinerolo**
Saggio organistico
Classe di organo del Prof.
Walter Gatti

Jan Pieterszoon Sweelinck
(1562-1621)
Praeludium V toni

Franz Liszt
(1811-1886)
Ave Maria di Arcadelt

Arcangelo Corelli
(1732-1809)
*Pastorale per la SS. Notte
di Natale*
Davide Cavallone organo

Johann Pachelbel
(1653-1706)
*Magnificat sexti toni
Fuga VI*
Annamaria Foti organo

Alexandre Guilmant
(1837-1911)
Offertoire sur les Noëls
«Allons pasteurs, que l'on
s'éveille»

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)
Fuga sul corale *Meine Seele
erhebt den Herren* BWV 733
(*La mia anima magnifica il
Signore*)
Fulvio Gouthier organo

Charles John Stanley
(1712-1786)
Voluntary in sol minore

Marco Enrico Bossi
(1861-1925)
Chant du soir

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)
Fuga in do minore BWV 575
Diego Destefanis organo

Domenico Zipoli
(1688-1726)
Pastorale

Louis-Claude Daquin
(1694-1772)
Noël IX «sur les flûtes»
Christian Castagno organo

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)
Preludio e fuga in sol
maggiore BWV 541
Giorgio Audrito organo

Corso per organisti liturgici. Insegnante maestro Walter Gatti

La Diocesi di Pinerolo, in collaborazione con il Civico Istituto Musicale Corelli di Pinerolo, ha istituito nel 2003 il corso per organisti liturgici che, articolato su sei anni di studio, è rivolto a coloro che operano (o intendono operare in futuro) all'interno delle Sacre Celebrazioni. Il corso comprende, oltre allo studio dello strumento e della teoria musicale, anche lezioni di Liturgia, nozioni di armonia, direzione di coro e organaria. Alcuni allievi sono ormai giunti all'ultimo anno di attività, altri invece stanno frequentando il corso a livelli diversi.

Nonostante le molte difficoltà a trovare il tempo per lo studio e le lezioni siamo certi che questa esperienza è più che mai utile e necessaria per tutti coloro che hanno a cuore il servizio musicale nella Liturgia, consapevoli che la bellezza della Liturgia richiede un servizio adeguato, serio e dignitoso da parte di tutti.

Incontrarsi, studiare e confrontarsi insieme, sotto la guida attenta ed esperta dei docenti, ha creato grande collaborazione nel gruppo e un contesto ideale per l'apprendimento e l'approfondimento del delicato mondo della Musica Sacra; di notevole interesse e valore formativo è stata anche la parte dedicata esclusivamente alla Liturgia.

Parecchi allievi sono già impegnati come organisti nelle varie parrocchie della Diocesi, ma ci sono ancora, purtroppo, tante messe senza musica e senza canti. Tutti auspichiamo che la Scuola Diocesana possa diventare una realtà stabile e consolidata nel panorama della formazione degli operatori liturgici e aiutare tutti quanti a sviluppare quella particolare attenzione e cura che è dovuta alle Sacre Celebrazioni.

Dal buon coordinamento di tutti (il sacerdote celebrante e il diacono, gli accoliti, i ministranti, i lettori, il salmista, la schola cantorum, i musicisti, il cantore, l'assemblea) scaturisce quel giusto clima spirituale che rende il momento liturgico veramente intenso, partecipato e fruttuoso.

L'aspetto musicale delle celebrazioni liturgiche, quindi, non può essere lasciato né all'improvvisazione, né all'arbitrio dei singoli, ma deve essere affidato ad una bene concertata direzione nel rispetto delle norme e delle competenze, quale significativo frutto di un'adeguata formazione liturgica (come auspica il chirografo di Giovanni Paolo II per il centenario del Motu Proprio del Sommo Pontefice Pio X "tra le sollecitudini" sulla musica sacra).

Un ringraziamento particolare alla Diocesi di Pinerolo, al Civico Istituto Musicale «Corelli» e a tutti coloro che promuovono e sostengono questa iniziativa.

"Soli Deo Gloria".